

OSPEDALE DI LOIANO

Sono passati oltre 8 mesi dalla pubblicazione da parte dell'AUSL di una proposta di "Programmazione dell'assistenza territoriale e della rete ospedaliera nell'area metropolitana bolognese" che tanti dibattiti e confronti ha suscitato sul nostro territorio.

Come noto essa prevedeva inizialmente la proposta di evoluzione dell'Ospedale di Loiano in un "Ospedale di Comunità" inserendolo "nella rete aziendale delle cure intermedie".

Istituzioni, forze politiche e sindacali e società civile non hanno ritenuto che questa proposta andasse incontro alle esigenze del territorio ed hanno espresso le loro forti perplessità e preoccupazioni, dando luogo ad un sentito dibattito che ha visto il fiorire di numerosi incontri a livello locale con grande partecipazione ed interesse dei cittadini.

A conferma di quanto fosse alta la preoccupazione, da parte dei territori, di una riduzione dei servizi erogati dal presidio ospedaliero, è stato istituito, da parte delle Amministrazioni Comunali un Tavolo istituzionale che comprendesse i governi e le opposizioni presenti nei vari consigli comunali del distretto socio-sanitario.

Le finalità di questo tavolo erano: analisi dei dati, elaborazione di una proposta/documento politico da inoltrare all'Asl e fare una attività di informazione verso i cittadini che consentisse a tutti di conoscere le problematiche che stanno alla base dell'evoluzione attuale dell'assistenza sanitaria, al fine di predisporre un progetto funzionale alle esigenze del nostro territorio.

Il lavoro di questo Tavolo ha evidenziato alcuni punti importanti:

- 1) La necessità per i comuni di Monghidoro e Loiano in primis, ma per l'intero bacino di utenza (distretto + comuni confinanti), della struttura ospedaliera esistente e della annessa "Casa della salute";
- 2) L'analisi dei numeri relativi alle prestazioni del "punto di primo intervento" e delle specialistiche erogate negli anni 2012/2016 confermano, con alte percentuali, la centralità dei servizi forniti ai cittadini del territorio;
- 3) L'esigenza di un potenziamento ed ampliamento di offerta delle visite specialistiche per compensare le richieste espresse dai cittadini residenti, costretti a rivolgersi fuori dal distretto.

Alla luce di questi dati e di una serie di importanti fattori quali l'evoluzione demografica del territorio, la sua conformazione morfologica e climatica, la situazione dei trasporti pubblici e della viabilità esistente, è stata predisposta una "Relazione tecnica politica".

Il fine di questo documento è quello di far rientrare il nostro territorio come "territorio particolarmente disagiato" così come previsto dall'allegato 1 punto 2 comma 9.2.2 del Decreto Balduzzi DM n°70/2015 e su questa linea strategica del documento hanno convenuto i comuni del territorio, che lo hanno votato nei loro Consigli, oltre alle forze politiche e sociali.

Restiamo in attesa delle decisioni che a breve dovranno essere prese, fiduciosi delle nostre richieste e convinti che il consolidamento ed il miglioramento dei servizi erogati su questo territorio di montagna possa contrastare lo spopolamento, consentendone uno sviluppo ordinato e sostenibile.

Antonio Cornelio



LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI



Le democrazie del mondo occidentale hanno garantito dal dopoguerra ad oggi, oltre ad un aumento del benessere, un progressivo avanzamento dei diritti umani e sociali dei propri cittadini. Ora tutto questo rischia di arrestarsi, se non addirittura di subire un arretramento. La perdita di credibilità della politica, la corruzione dilagante (dal grande imprenditore, al politico fino all'amministratore di un piccolo condominio), l'aumento esponenziale di burocrazia che spesso diventa sinonimo di inefficienza, sono alcune delle cause della disaffezione, disinteresse, forte risentimento della maggioranza dei cittadini. Tutto questo è stato amplificato dalla crisi economico-finanziaria alimentata dall'attuale modello di globalizzazione che ha impoverito vasti strati della popolazione ed ha prodotto un forte aumento della disuguaglianza all'interno delle nostre società. Tutto ciò rende il terreno fertile all'aumento dell'intolleranza e del razzismo. Nella percezione di molti il nemico che ci porta via il benessere, il lavoro, la sicurezza è colui che arriva dal mare, rischiando la vita e magari dopo essere stato per mesi detenuto e torturato, su qualche traballante barcone.

La verità è che la grande finanza e le multinazionali, favorite dalla globalizzazione, oltre ad aumentare a dismisura i propri profitti hanno occupato spazi lasciati vacanti dalla politica. Il capitale avanza e la democrazia indietreggia. Il liberismo sfrenato e non regolamentato può causare, come ha dimostrato l'ultima crisi finanziaria, gravi danni economici. Nonostante questo poco si è fatto per modificare il sistema finanziario. Ecco la debolezza (collusione?) della politica, per cui prima o poi una nuova bolla finanziaria esploderà causando un nuovo crac.

Che ci sia un rigurgito di autoritarismo è dimostrato dagli eventi degli ultimi mesi: in Venezuela il presidente Maduro nonostante le proteste non indice le libere elezioni, la Turchia di Erdogan sta scivolando verso un sistema autoritario, in Polonia si sta cercando di asservire la giustizia alla politica. Anche dove sembra che la democrazia non sia intaccata ci sono segnali preoccupanti, si alimenta la paura, il colpevole del disagio e delle difficoltà è lo straniero, è soprattutto questa la chiave di lettura che ha consentito la vittoria dei sostenitori della Brexit e di Donald Trump. Anche dove recentemente le formazioni populiste e xenofobe sono state sconfitte, come in Austria, Olanda e Francia, hanno in ogni caso aumentato notevolmente i loro consensi.



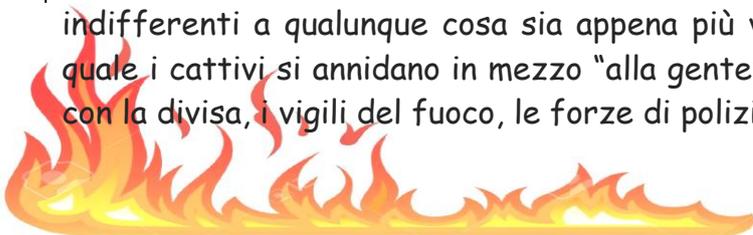
E in Italia? La sinistra capirà le sfide future che avrà di fronte? Darà un supporto ai progressisti europei o si guarderà il proprio ombelico rimanendo astiosamente divisa?

Fabrizio Morganti



Dall'Amaca di Michele Serra

ABBIAMO la flotta pubblica di Canadair più grande del mondo. Ma abbiamo anche la flotta privata di farabutti più grande del mondo. Che appiccano il fuoco per qualche loro lurido interesse di cosca o di famiglia. Ovviamente si fa il tifo per i Canadair. Con l'aggiunta che almeno in questo caso (e non è l'unico) la vecchia solfa dello Stato che fa schifo davvero non regge. Il fronte del fuoco avanza per mano di privati cittadini, e lo Stato cerca di fare la sua parte per porre rimedio alla inciviltà di persone alle quali tutto ciò che è pubblico (comprese le foreste, i litorali, i paesaggi) interessa meno di zero. Piccoli calcoli e piccoli lucri guidano la mano di questi italiani di merda (mi scuso per l'eufemismo) che agiscono contro la loro comunità, contro il patrimonio pubblico, contro la salute ambientale, indifferenti a qualunque cosa sia appena più vasta del loro cortile. È un caso, questo, nel quale i cattivi si annidano in mezzo "alla gente", e i buoni sono le persone dello Stato, quelli con la divisa, i vigili del fuoco, le forze di polizia, gli uomini della protezione civile.





PROROGA PER I LAVORI ANTISISMICI DEL COMUNE CON SCADENZA AL 31 AGOSTO

Il Comune di Loiano ha accordato alla Ditta Zambelli una seconda proroga per la conclusione dei lavori di miglioramento sismico del Municipio. Si tratta di una proroga di 71 giorni, con il **termine ultimo** per la conclusione dei lavori

fissato per il giorno **31 agosto 2017**.

I lavori, iniziati il 5 settembre 2016, dovevano concludersi il 3 marzo 2017 quando è stata concessa una prima proroga di quattro mesi.



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DECIDE DI NON FARE IL SENSO UNICO AL CENTRO DEL PAESE

I lavori di ristrutturazione della scuola elementare avevano dato l'opportunità di sperimentare una viabilità a senso unico in via Roma. Finiti i lavori, l'Amministrazione Comunale aveva promosso un questionario chiedendo ai cittadini di esprimersi riguardo alla viabilità del centro storico. Al questionario hanno risposto 470 cittadini, i due terzi dei quali (il 66,66%) si erano dichiarati favorevoli ad avere una viabilità con il senso unico. Nonostante questo la Sindaca, in una pubblica assemblea, ha comunicato che si manterrà lo status quo (circolazione a doppio senso) perchè i commercianti del centro erano contrari a modificare la viabilità. A questo punto sorge spontanea una domanda: che senso ha avuto consultare i cittadini sull'argomento?

TARGA CELEBRATIVA IN ONORE DEL „VOLONTARIO“ SERGIO BOSCHI

Domenica 16 luglio, presso il giardino della Fontana del Donatore, è stata

apposta una targa celebrativa in onore del concittadino Sergio Boschi, presente insieme alla moglie Laura .

La manifestazione si è svolta alla presenza di rappresentanti del Comune e di molte Associazioni del territorio (Croce Rossa Italiana e delle Associazioni AVIS, ADVS,

Istituto Ramazzini) che hanno organizzato l'evento.



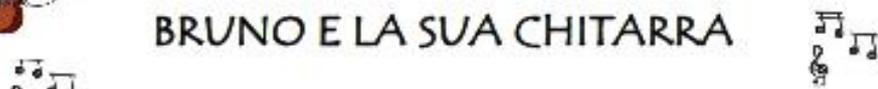
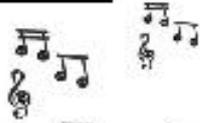
Gli interventi che ci sono stati hanno tutti tenuto a rimarcare il grande contributo che in tutti questi anni il volontario modello Sergio Boschi (dal 1991 si è trasferito da Bologna a Loiano) ha dato a molte delle manifestazioni che si sono svolte nel territorio.

FESTUNITÀ

di LOIANO

DAL 15 AL 20 AGOSTO 2017

Presso la Sala Primavera
Via Santa Margherita, 1

MARTEDI' 15 AGOSTO		BRUNO E LA SUA CHITARRA	
MERCOLEDI' 16 AGOSTO		I SUONATORI DELLA VALLE DEL SAVENA	
GIOVEDI' 17 AGOSTO		ADRIANA E MAURO	 
VENERDI' 18 AGOSTO		STEFANO CAPITANI	
SABATO 19 AGOSTO		ELISA E LE BRILLANTI NOTE	
DOMENICA 20 AGOSTO		BRUNO E LA SUA CHITARRA	



Ristorante con cucina tradizionale
tutte le sere dalle 19:00 alle 22:00
Ferragosto e Domenica
anche a pranzo dalle 13:00!



Circolo di Loiano